

N.

30172



~~PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI~~

~~SERVIZI DELLO SPETTACOLO~~

RASPUTIN E L' IMPERATRICE (Rasputin and the Empress)

TITOLO

~~MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO~~

Metraggio } *dichiarato*
 } *accertato*

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROD. MGM REGIA Richard Boslelavsky INTERPRETI John, Ethel e Lionel Barrymore, Ralph Morgan TRAMA: Siamo nel periodo immediatamente precedente la prima guerra mondiale, alla corte di Pietroburgo; lo Zar e la Zarina temono per la vita del figliolo, ammalato di emofilia. Mentre il principe Chegodieff si premura di chiamare un eminente specialista viennese, la dama di compagnia della Zarina, principessa Natasha, introduce a corte Rasputin, un strano monaco che ha fama di straordinario guaritore; e difatti Rasputin riesce a migliorare notevolmente le condizioni del piccolo ammalato; a torto e a ragione, la sua presenza a corte diventa sinonimo di vita per lo zarevitch ed egli ne approfitta per dare sempre più apertamente e insolentemente sfogo alle sue ambizioni e passioni: ottiene l'allontanamento del principe Chegodieff, che lo ostacola coraggiosamente, alla zarina che, indignata per le sue losche menzogne, gli ordina di lasciare il Palazzo, egli risponde che "al Palazzo è lui che comanda". La zarina convoca in suo aiuto il principe Chegodieff, che uccide Rasputin, ed al quale lo zar, di ritorno dal fronte, esprime la propria riconoscenza. Lo zar è però costretto a esiliare Chegodieff, che si vede partire per l'estero assieme alla principessa Natasha, poco prima della tragica fine della famiglia imperiale.

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'Art. 14 della Legge 16 Maggio 1947, n° 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 Settembre 1923, n° 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, quale duplicato dei nulla-osta concesso
 sotto l'esservanza delle seguenti prescrizioni:

22 OTT. 1959

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **Sia ridotta la scena in cui Rasputin addormenta Natasha con le candele. Abbreviare anche la scena finale della morte di Rasputin e precisamente quando è ripetutamente colpito con una sbarra di ferro.**

Roma, li 27 OTT. 1959

~~IL MINISTRO~~

E.to MAGRI